

VECCHIANO
Sicurezza
idraulica
e ambiente
Dalla Regione
tre milioni
al Parco

■ A pagina 9



Ambiente e sicurezza idraulica Pit, 3 milioni di euro vanno al Parco

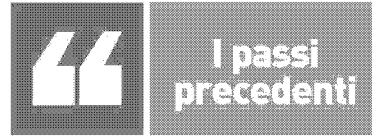
Il presidente: «Non solo manutenzione ma gestione attiva del territorio»

di RENZO CASTELLI

LA REGIONE Toscana ha stanziato 3 milioni di euro per "migliorare ambiente, sicurezza idraulica e salute dei cittadini" nella pianura di Pisa, dalla fascia pedemontana al mare. E' il cosiddetto PIT (Piano Integrato Territoriale) che ha visto il progetto dell'area pisana classificarsi al 1° posto, e con il massimo del finanziamento, fra i 27 progetti presentati alla Regione. Il progetto è stato a suo tempo ideato e concertato con la società di consulenza ambientale GreenGea e vede la condivisione di 53 fra istituzioni pubbliche e operatori privati. Un punto di merito va all'Ente Parco che è stato capofila in questa operazione. Soddisfatto il presidente Giovanni Maffei Cardellini che, incontrando ieri nella Sala Gronchi, a San Rossore, un folto numero di rappresentanti delle istitu-

zioni e di privati aderenti al progetto, ha dichiarato: «La funzione del Parco come capofila non è casuale in quanto rappresenta un certificato di qualità per l'intero territorio nei diversi ambiti: dalla sicurezza idraulica allo sviluppo delle energie rinnovabili, dalla biodiversità alla qualità alimentare». Maffei Cardellini ha anche sottolineato che gli interventi che saranno realizzati con i 3 milioni del PIT non si limiteranno alla semplice manutenzione o alla conservazione ma andranno a incidere su una gestione attiva del territorio così da rappresentare anche un importante volano economico.

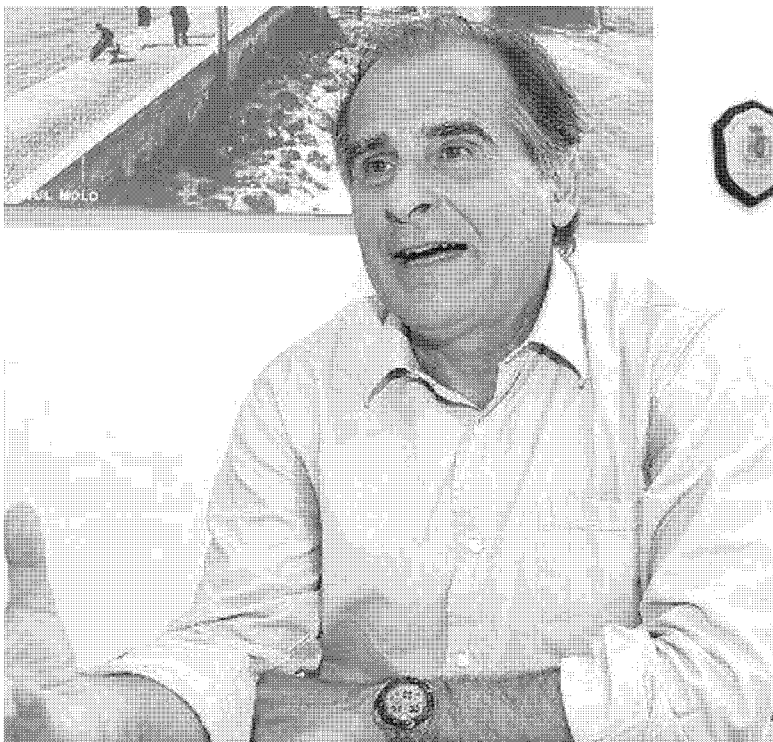
AL PIT vincitore hanno aderito i comuni di Pisa, Calci, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, il Consorzio 1 Toscana Nord, le associazioni Cna e



Il progetto è stato a suo tempo ideato con la società di consulenza ambientale GreenGea

Coldiretti, venti aziende agricole del territorio ed alcune importanti aziende di trasformazione alimentare.

SIGNIFICATIVA anche l'adesione dell'università di Pisa, delle Scuole Superiori Normale e Sant'Anna, del "Centro Avanzi", dell'Università di Firenze. Nel corso dell'incontro nella Sala Gronchi, al quale sono intervenuti tutti i sindaci dei comuni interessati, i rappresentanti delle varie realtà che hanno aderito al progetto e i responsabili della società di consulenza Green Gea, si è discusso delle azioni previste, degli obiettivi e del metodo. Interessante la distribuzione che verrà fatta dei 3 milioni di euro. Oltre la metà del budget è destinato infatti alla gestione e alla tutela delle risorse idriche (1.925.000 euro) mentre il resto del budget andrà diviso fra biodiversità, energia, paesaggio, dissesto idrogeologico.



PRESIDENTE Giovanni Maffei Cardellini, presidente dell'Ente Parco Regionale San Rossore Migliarino Massaciuccoli